

A CORCIANO ● BATTISTELLI REGALA I TRE PUNTI

## Il Bastia non sbaglia Ellera, non è stagione

0-1

ELLERA: Rossi 6, Meniconi 6,5, Fagiolari 6,5, Della Ciana 6+, Mogini 6,5, Orsini 6, Perugia 6,5, Bigerna 6+(29'st Galletta 6,5), Cecconi 6+, Testi 6+(16'st Marchesi 6), Dongarrà 6,5. All: Perugia 6.

BASTIA: Taiolini 6,5, Scarcella 6, Brunelli 6, Frenguelli 6, Belcastro 6+, Romoli 6, Battistelli 7, Marchetti 6(18'st Legumi 6), Biagini 7, Marianeschi 7(31'st Ricci 6), Ubaldi 6(18'st Marchi 6+). All: Tobia 6 (nella foto)  
Arbitro: Raspati di Foligno 6  
Marcatori: 9'st Battistelli.

CORCIANO — Un match difficile ma non abbastanza emozionante, quello giocato ieri allo stadio Fioroni di Corciano tra Ellera e Bastia, che si conclude con la vittoria degli ospiti sui padroni di casa davvero volenterosi. Un inizio partita lento e privo di emozioni, occasioni di rilievo totalmente assenti da entrambe le parti, l'unico tiro in porta arriva infatti al 29' con Marianeschi che scatta sulla fascia destra, serve l'ex Biagini che colpisce di testa, ma Rossi si tuffa e salva clamorosamente la sua porta. Questo primo tempo non decolla, anzi si chiude a reti inviolate.



Nel secondo tempo le formazioni in campo sembrano esser diventate più cariche e aggressive: al 5' Raspati fischia la punizione a favore del Bastia per un fallo ai danni di Frenguelli: è Marianeschi a battere per primo, poi il tocco di Biagini e il pallone oltre la traversa. Dopo pochi minuti arriva la svolta: al 9' Biagini sfiora il vantaggio ma Rossi Respinge, la coppia Mogini-Della Ciana in area tenta di

recuperare il pallone, ma è Battistelli ad avere la meglio e cogliendo Rossi di sorpresa firma il sorprendente gol dell'1-0. Esulta il bomber sotto la sua tribuna e toglie la maglietta guadagnandosi il cartellino giallo, ma l'ammonezione non spegne l'entusiasmo. I ragazzi di Tobia non sono ancora soddisfatti però, e al 20' Marianeschi vola verso l'area di rigore da solo, trova Biagini in posizione favorevole che recupera prontamente il pallone e con un colpo di tacca lo passa a Marchi; il gol è servito su un piatto d'argento, non resta che spingere dentro la palla, ma Marchi tentenna e ne approfitta Meniconi allontanando il pallone dall'area miracolosamente. Negli ultimi 5 min i padroni di casa fanno di tutto per pareggiare: ci prova Galletti appena entrato, ma il calcio è abbastanza prevedibile e Taiolini para senza difficoltà; l'ultimo tentativo arriva con Fagiolari che spara un calcio bellissimo ma colpisce la traversa e sfuma così anche l'ultima speranza di recupero per i corcianesi.

Lena Nahid

IL PARI ● LA SQUADRA DI RECCHI SI FA IMPORRE IL PARI DAL CASTEL RIGONE RIMASTO IN DIECI

# Stop al Deruta

1-1

DERUTA (3-5-2): Bonacci 6; Vergaini 6,5, Poggiani 6, Zanchi 7; Curti 6 (14' s.t. Crugliano 6), Trollini 6 (15' s.t. Baldassarri 6), Pelliccia 5,5 (32' s.t. Giorni s.v.), Pimponi 5,5, De Luca 6; Marinacci 6, Mercuri 5,5. All: Recchi 5,5.

CASTEL RIGONE (4-2-3-1): Speciali 6; Ferroni 6,5, Riberti 6,5, Persichetti 6,5, Dolciami 6; Battisti 6,5, Rampacci 6,5; Amendola 6, Capaccio 5, Iacopelli 6; Roscini 7,5. All: Martinelli 6,5.

Arbitro: Frizza di Perugia 6.  
Marcatori: 44' p.t. Roscini, 2' s.t. Marinacci.

Note: espulso Capaccio al 34' s.t. per gioco falloso.

di Luca Vagnetti

DERUTA — Se Mauro Speciali, portiere del Castel Rigone, al novantesimo esce dal campo con i pantaloni e i calzoncini bianchi praticamente immacolati è evidente che c'è qualcosa che non va nei meccanismi offensivi del Deruta. A maggior ragione se si considera che gli uomini di Francesco Martinelli hanno giocato in dieci dal 34' del primo tempo, quando Capaccio (nella foto) si è fatto cacciare per un vistoso calcione rifilato a Pelliccia sotto gli occhi di Frizza e hanno dato l'impressione, per larghi tratti della partita, di essere più loro a poter portare a casa l'intera posta in palio che i padroni di casa. Un quadro a tinte fosche per il Deruta, costretto ad incassare a fine gara anche i rimproveri del presidente Antonini.

Il Deruta è lento, macchinoso e prevedibile, ha poco peso in attacco e rischia di capitolare già al 16' sulla punizione-bomba di Ferroni,



che per fortuna dei padroni di casa si stampa sul palo. Un minuto dopo è Bonacci a salvare su Amendola, ben imbeccato da Battisti. Nel momento migliore del Castel Rigone, Capaccio perde la bussola, si stuzzica per qualche minuto con Pel-

liccia e infine risolve da par suo la contesa con un fallo plateale che gli costa la doccia anticipata. Tocca a Roscini, allora, il compito di sorreggere sulle proprie posenti spalle l'attacco ospite e il compito pare non pesare più di tanto all'ariete vista la naturalezza con cui il pupillo di Mario Goretti vince un corpo a corpo con Poggiani e scaraventa alle spalle di Bonacci il destro che vale l'uno a zero in favore degli ospiti poco prima del riposo. Più fortunoso che cercato, in apertura di ripresa arriva il pareggio del Deruta, con Marinacci lesto a ribadire in rete una corta respinta della difesa rigonense su cross di Trollini dalla destra. E' solo un flash, perché i padroni di casa, nonostante Recchi provi a cambiare il corso degli eventi con gli ingressi di Crugliano, Baldassarri e Giorni, non si fanno più vivi dalle parti di Speciali. Il Deruta di questi tempi è così: un gigante dormiente. Logico chiedersi se mai si sveglierà dal suo lungo sonno.

LE INTERVISTE

### Antonini lancia accuse

DERUTA — Alessandro Antonini, presidente del Deruta, stavolta si fa sentire: «In dieci contro undici ci aspettavamo molto di più, soprattutto dal punto di vista della grinta, della determinazione e della voglia. Se continuiamo così rischiamo di non fare nemmeno i playoff». Più allegro e rilassato il tecnico del Castel Rigone, Francesco Martinelli: «Non posso appuntare niente ai ragazzi; anche in inferiorità numerica abbiamo tenuto benissimo il campo».

IL BLITZ ● DI MISURA

### Trestina ok col Gabelletta

1-2

GABELLETTA: Colasanti 5,5, Sacconi 6, Fortunati 6, Tientcheu 6, Costantini 6,5, Nori 6 (13'st Fabri 6), Ioppolo 6,5, Sulla 6, Fusco 6, Caterini 6, Bassetti 6. All: Famoso 5  
TRESTINA: Traversini 7, Bacarri 7, Bianchi 6, Cacciarai 7, Guazzoloni 7,5, Minciotti 7, Innocentini 7, Gaggioli 7 (25'st Mancini 6), Baldinelli 7, Gradassi 6, Antonelli 7. All: Lacrimini 7,5  
Arbitro: Moretti di Foligno 6

Marcatori: 10'pt Gaggioli, 13'pt Fusco, 38'st Mancini.

Note: espulsi Fusco al 7'st e Gradassi al 30'st per doppia ammonizione, Bianchi al 42'st per gioco falloso

TERNI — Partita vibrante sin dalle prime fasi, con le due squadre che hanno subito cercato il gol, vedendo premiati gli sforzi di un Trestina che non si è mai arreso. Erano stati proprio gli altotiberini a passare in vantaggio grazie ad una conclusione da fuori area di Gaggioli, favorito da una fortuita deviazione della difesa, ingannando il portiere Colasanti. Non si è persa d'animo la squadra di Fabio Famoso, che si è gettata in avanti con tutte le proprie forze, trovando il gol del pareggio con Fusco. Il Gabelletta ha cercato il raddoppio con una pericolosa incursione in contropiede di Bassetti, che appena entrato in area ha però fatto sfumare la favorevole occasione. Al 32' è stato bravo il portiere Colasanti nel neutralizzare un insidioso colpo di testa di Baldinelli. Nella ripresa proteste della tifoseria di casa nei confronti dell'arbitro per aver fermato Fabbri in posizione di sospetto fuorigioco. Il Gabelletta ha insistito nella ricerca della seconda rete, andandoci vicino al 33' con Ioppolo. Sono stati però gli ospiti a trovare il gol-vittoria con una punizione di Mancini, che con una traiettoria maldestra ha ingannato il portiere Colasanti. Poi un palo locale.

L'ANTICIPO ● CAPOLISTA

## La Pontevecchio s'impone sul Todi

1-2

TODI: Formica 6,5, Merendoni 6, Storti 6, Babusci 6, Brozzetti 6, Luzi 6,5, Gregori 5,5 (26'st Pesse 5,5), Moscatello 6,5, Papatolo 6, Pero Nullo M. 6, Tarpani ng (26'pt Quondam 6,5). All: Ciucarelli 5,5.

PONTEVECCHIO: Vecchini 6, Testamigna 6 (1'st Ceccarelli 6), Fatone 6,5, Fioretti David 6,5, Ferri 6,5, Arcioni 7, Magionami 6 (44'st Battaglini ng), Cecchini 6,5 (37'st Giovi ng), Marri 6,5, Balducci 7, Bartocchini 6,5. All: Franceschini 6.

Arbitro: Partuini di Latina 4  
Reti: 2'st Marri, 18'st Balducci, 48'st Papatolo

Note: al 10' st espulso Merendoni per fallo da ultimo uomo.

DECIDE MASCI ● I LOCALI AFFONDANO LA NESTOR CON UNA RETE PESANTISSIMA DEL DIFENSORE

## Il Massa Martana c'è

1-0

MASSA MARTANA: Carletti 6, Trombettoni 6, Nulli Costantini 6,5, Brunelli 6,5 (38'st Marcelli ng), Masci 6,5, Carli 6, Gramaccioni 6, Bordichini 6, Federici 6, Luka 5,5 (20'st Manni 6), Tavoloni 5,5 (27'st Fonzoli 6). All: Trippini 6,5.

NESTOR: Marianeschi 6, Mencarini 6, Rinaldi 6, Arcangeli 6, Peruzzi 6, Palmieri 6, Corradi 6, Bizzarri 5,5, De Vito 6 (27'st Palazzoni ng), Ciani 6, Mancini 6. All: Scarfone 6.

Arbitro: Cavini di Siena 6,5 (Moscatello e Antonsabetta di Terni)  
Reti: 39'st Masci.

MASSA MARTANA — Un gol pesante come un macigno quello siglato nel finale di gara da Masci

la cui bomba dalla distanza non ha dato scampo a Marianeschi e consegnato al Massa Martana tre punti di platino contro una diretta concorrente nella lotta per evitare la salvezza. Gara bruttina, squadre abbastanza contratte, ma c'è da capire i due schieramenti, la posta in palio era decisamente grande. Un po' ha ovviamente contribuito anche il campo pesante, reso tale dall'incostante pioggia che non ha dato tregua. Primo tempo con pochissime emozioni, eccezion fatta per il tiro di Federici al 10' che Marianeschi para facile, la punizione rasoterra di Rinaldi che Carletti respinge e il cross di Gramaccioni che al 44' Federici per poco non trasforma in rete. Nella ripresa un'emozione al 1' con Arcangeli che dalla distanza

'pizzica' la parte alta della traversa. Poi al 10' ci prova Luka ma la sfera sfilava sul fondo. Al 30' invece è la volta di Carli a provarci su calcio piazzato ma la sfera sibila fuori di un nulla. Al 39' replay della punizione appena descritta, più centrale: Carli finta la conclusione e a rimorchio c'è invece Masci che scaglia una violenta conclusione con palla nell'angolino. Per Marianeschi nulla da fare e la Nestor è costretta ad arrendersi. Nei minuti finali infatti solo confusi tentativi marsicanesi che partivano dalle retrovie senza però trovare validi appoggi in avanti dove la manovra del team di Scarfone ha decisamente latitato.